

SETTORE INTERNAZIONALE

2) - Attività del Gruppo di lavoro del programma Eurosocial di cooperazione giudiziaria tra l'Unione Europea e l'America Latina coordinato dal Consiglio del potere giudiziario spagnolo.

(Fasc. 41/IR/2007 relatore Prof. VOLPI)

La Commissione delibera di presentare al Plenum la seguente proposta:

«Il Consiglio,

- preso atto:

- che nei giorni 4, 5 e 6 marzo il prof. Mauro VOLPI, (espressamente invitato nel quadro del Programma Eurosocial-Giustizia) ed il Consigliere Roberto Maria CARRELLI PALOMBI, in rappresentanza del C.S.M. italiano, hanno partecipato alla XIV Edizione della Cumbre Judicial Iberoamericana, Edizione che si è tenuta in Brasilia presso la sede del Superior Tribunal de Justiça;

- che la Sesta Commissione ha approvato la relazione presentata dalla predetta delegazione che di seguito si trascrive:

“La XIV Assemblea generale della Cumbre Judicial Ibero-Americana ha visto la partecipazione dei Presidenti delle Corti Supreme e dei Consigli di Giustizia dei paesi dell'America Latina e della Penisola iberica, oltre che di delegazioni degli stessi paesi e, come osservatori speciali, del Presidente della Rete Europea dei Consigli di Giustizia Edith Van Den Broeck, di Gracieuse Lacoste, membro del CSM francese, di Mauro Volpi e Carrelli Palombi, membri del CSM italiano.

L'inaugurazione si è svolta il 4 marzo con un ampio intervento introduttivo del Presidente del Tribunale Superiore della Giustizia del Brasile, cui ha fatto seguito un intervento del Presidente del CSM spagnolo e un saluto del Presidente della Repubblica Federativa del Brasile Luis Ignacio Lula Da Silva.

Nella giornata del 5 marzo si sono tenute le relazioni dei responsabili della Segreteria pro tempore, attribuita al Brasile in quanto soggetto organizzatore dell'assemblea generale, e della Segreteria permanente, gestita dalla Spagna. Successivamente sono intervenuti tutti i Presidenti delle Corti Supreme e dei Consigli di Giustizia ibero-americani (carica che nella maggioranza dei paesi si identifica in un unico titolare).

Si è poi proceduto all'individuazione dei paesi che a nome della Cumbre faranno parte della Commissione congiunta latinoamericana-europea, che, conformemente a quanto proposto nella riunione preparatoria di Andorra del 7/8 febbraio c.a., saranno Argentina, Brasile, El Salvador, Portogallo e Spagna. A nome della Rete Europea dei Consigli di Giustizia ha preso la parola il Presidente Van Den Broeck, che ha informato su origine, evoluzione, competenze e struttura della Rete, ha sottolineato il ruolo positivo svolto ai fini della creazione della Commissione congiunta oltre che da Portogallo e Spagna, anche da Francia e Italia e ha preannunciato che proporrà l'adesione ufficiale della Rete alla Commissione congiunta nella prossima Assemblea generale che si terrà a Budapest alla fine di maggio. A nome della Cumbre ha poi preso la parola il Presidente del CSM portoghese. Infine si è svolta la cerimonia della firma del Regolamento che contiene le norme di funzionamento della Commissione congiunta(All. A).

La giornata si è conclusa con l'elezione dei paesi membri della Commissione sull'accesso alla giustizia delle persone in situazione di vulnerabilità: hanno ottenuto più voti nell'ordine Messico, Costarica, Guatemala, Portorico e Colombia.

Nella giornata del 6 marzo vi sono state varie comunicazioni sulle attività svolte da organismi che operano nell'ambito della Cumbre e di altre Reti ibero-amicane. In particolare sono intervenuti rappresentanti dei seguenti organismi:

- IberRed, che cura la cooperazione giudiziaria internazionale tra giudici, pubblici ministeri e ministri della giustizia dei paesi ibero-americani;*
- Rete Ibero-Americana delle Scuole Giudiziarie (RIAEEJ), che si occupa della formazione dei magistrati, utilizzando ampiamente canali informatici e che ha dato vita ad una pagina web con piena libertà di accesso;*
- Aula Ibero-americana (AiB), che formula progetti di scambio e di studio in tutti i principali settori del diritto;*
- Rete Ibero-Americana di informazione e documentazione giudiziaria (Iberius), che gestisce un centro di documentazione internazionale che non ha equivalenti in Europa;*
- Associazione Ibero-Americana dei Ministeri Pubblici (AIAMP);*
- Associazione Ibero-Americana Defensoria Publica (AIDEF), che concerne l'istituto, presente in vari paesi latino-americani, della difesa gratuita dei non abbienti e degli emarginati a carico di un organo dello Stato costituito da procuratori espressamente formati per lo svolgimento di tale compito;*
- Unione Ibero-Americana degli Avvocati (UIBA).*

Ha preso quindi la parola il rappresentante dell'ONU, attualmente di nazionalità argentina, per l'indipendenza della giustizia nel mondo.

Infine è intervenuto il coordinatore esecutivo di Eurosocial Settore Giustizia, Dott.ssa Alvarez de Yraola, che ha informato sui progetti già attuati e sullo stanziamento da parte della Commissione Europea di una somma di 50 milioni di Euro per il finanziamento di Eurosocial Due.

Si è passati successivamente alla proclamazione del paese che organizzerà la prossima Assemblea generale e gestirà pertanto la segreteria pro tempore, già individuato nell'Uruguay. Si è quindi stabilito a larga maggioranza che il paese organizzatore della successiva Assemblea sarà l'Argentina.

Infine l'ultima parte dei lavori ha riguardato la discussione e l'approvazione della Dichiarazione finale della XIV Cúpula.

La partecipazione in qualità di osservatori speciali ai lavori dell'Assemblea della Cumbre ha consentito ai rappresentanti del Consiglio italiano di prendere conoscenza di una molteplicità di attività di sicuro interesse e che potranno garantire un proficuo interscambio per il futuro e di annodare rapporti di conoscenza e di collaborazione, che saranno di grande utilità sia per l'attività della Commissione congiunta latinoamericana-europea sia per lo sviluppo delle relazioni internazionali del Consiglio.”;

- rilevato che gli interventi della delegazione italiana risultano da approvare per la condivisione degli intenti manifestati nell'ambito del Programma Eurosocial Giustizia, progetto che prevede la costituzione di una Commissione congiunta Latino Americana - Europea, iniziativa volta alla cooperazione tecnica della unione europea finalizzata a promuovere la coesione sociale in America Latina attraverso lo scambio di esperienze tra amministrazioni pubbliche;

- considerato che per un proficuo scambio di culture appare opportuna avanzare, in occasione della fissazione dell'Assemblea Generale dell'ENCJ, che si terrà in Budapest il 22 e 23 maggio 2008, la candidatura del C.S.M. italiano in rappresentanza della Rete dei Consigli di Giustizia nella predetta Commissione Congiunta latinoamericana-europea

delibera

di approvare la relazione dei Consiglieri Mauro VOLPI e Roberto CARRELLI PALOMBI;
di avanzare presso la Rete Europea dei Consigli di Giustizia, in occasione dell'Assemblea generale di Budapest prevista per il 22 e 23 maggio 2008, la candidatura del Consiglio a rappresentare il Network nella Commissione Congiunta latinoamericana-europea.»